

NEWSLETTER

Le previsioni sui tempi d'estinzione della pandemia non forniscono alcuna reale certezza. Anche se la situazione economica d'Antigóna non è in particolare affanno, l'investimento fatto sulla sede operativa come volano di crescita dell'organizzazione rischia di restare amputato, data la difficoltà di mettere in piedi nuovi progetti che richiedono necessariamente la possibilità di muoversi, di stare vicini, di fare ciò che si poteva fare fino a un anno fa. Restiamo attaccati con forza alle tre nostre iniziative attuali, che sembrano resistere bene alla situazione, in particolare *Il porto informatico*, aspettando che passi l'oscurità.



4 dicembre 2020

Antigóna chiede l'estensione del periodo d'attuazione delle *Rondini della solidarietà*

Antigóna ha perso quasi tre mesi, prima nell'attesa d'un volontario europeo che avrebbe dovuto essere inviato dai nostri *partners* polacchi dell'associazione **STRIM**, e poi per far venire a Bologna una volontaria dal Belgio che sembrava la candidata ideale per il nostro progetto d'accoglienza, ma in realtà, evidentemente, non lo era. Tre mesi erano il margine che ci eravamo lasciati tra il periodo d'attuazione del progetto (nove mesi, cioè entro il 31.5.2021) e la sua effettiva durata (sei mesi). Dato il ritardo accumulato, rischiamo dunque di dover iniziare, magari a metà dicembre o a gennaio, un progetto più corto, per non sfiorare la data limite di fine maggio, oppure di dover coprire noi una parte dei costi del progetto: ambedue ipotesi per nulla attraenti. Abbiamo allora chiesto all'**UNIONE EUROPEA** d'estendere al massimo possibile (2 anni, fino al 31.8.2022) il periodo d'attuazione del progetto *Rondini della solidarietà*, spiegando le nostre difficoltà specifiche, che si sommano a quelle che stanno avendo tutti i soggetti impegnati nella mobilità internazionale giovanile e dovute al covid. L'estensione è stata informalmente approvata, e quindi ora possiamo attendere il maturare di condizioni sanitarie, organizzative e progettuali più propizie prima di ripresentare il progetto al pubblico dei ragazzi europei.



10 dicembre 2020

Prende maggiore forma la possibile collaborazione con SAHEL VERT

Dopo esserci espressi reciprocamente, durante la visita condotta quest'estate nel suo centro educativo di Wittenheim, il desiderio di lavorare ancora insieme, **SAHEL VERT** formula la prima bozza per la realizzazione d'un progetto intitolato (più o meno) *Da un apparente disordine...a...un ordine evolutivo*. L'iniziativa prevede il viaggio d'un gruppo di giovani francesi in Italia, più precisamente a Givoe (in provincia di Terni), dove vi permarrebbe per un mese.

L'obiettivo di lungo periodo del progetto è la creazione d'un laboratorio di convivenza, uno spazio ecologico, interculturale e intergenerazionale, fonte d'idee per la realizzazione d'ulteriori progetti a favore del territorio, e comunque in grado d'accogliere in séguito altri volontari europei, sempre all'interno d'un percorso di crescita personale. Per realizzare questo progetto **SAHEL VERT** ha bisogno d'un *partner* operativo italiano accreditato presso l'**UNIONE EUROPEA**, e ha chiesto ad Antigóna di ricoprire questo ruolo.

Collaborare
è Bologna

11 dicembre 2020

Definita la squadra dei *tutor digitali*

Al termine del giro d'incontri con i *tutor digitali* indirizzati dal **COMUNE DI BOLOGNA** ad Antigóna come possibili volontari in aiuto al *Porto informatico*, sono ben nove le persone ritenute idonee e che hanno dato la loro disponibilità a partecipare al progetto. Prima del periodo d'iscrizioni alle scuole dei vari ordini e gradi, che quest'anno prenderà il via il 4 gennaio, organizzeremo sessioni di formazione a gruppi di tre *tutor* alla volta, per permettere a questi ultimi di conoscersi tra di loro, stabilire alcune prassi comuni da seguire durante il volontariato, dissipare alcuni dubbi sul servizio da svolgere e fare un minimo di pratica, almeno sull'iscrizione alle scuole dell'infanzia, che, nel vasto campionario d'argomenti che *Il porto informatico* è in grado d'affrontare, è quello che a gennaio potrebbe essere maggiormente richiesto.



24 dicembre 2020

La *Bologna Solidarity Map* non viene approvata

Niente regalo di Natale per Antigóna. L'**UNIONE EUROPEA** assegna al *progetto di solidarietà Bologna Solidarity Map* un punteggio insufficiente ad attribuirgli il finanziamento. È un vero peccato, perché il gruppo di lavoro era composto da ragazzi motivati, e il progetto era interessante, e soprattutto attuale, vista la seconda sferzata del covid in cui ci troviamo, e le previsioni per una terza già in arrivo. Stante l'assenza d'un *lockdown* totale, passare in rassegna le esperienze di solidarietà nate in occasione della prima ondata avrebbe potuto risultare di vera ispirazione per un agire solidale in questa seconda e, speriamo non ci sia, nella terza.

Per Antigóna l'approvazione del progetto sarebbe stata importante anche dal punto di vista strettamente finanziario: ora dovremo trovare altrove le risorse economiche che ci attendevamo da quest'iniziativa, per coprire i costi amministrativi legati alla sede operativa.

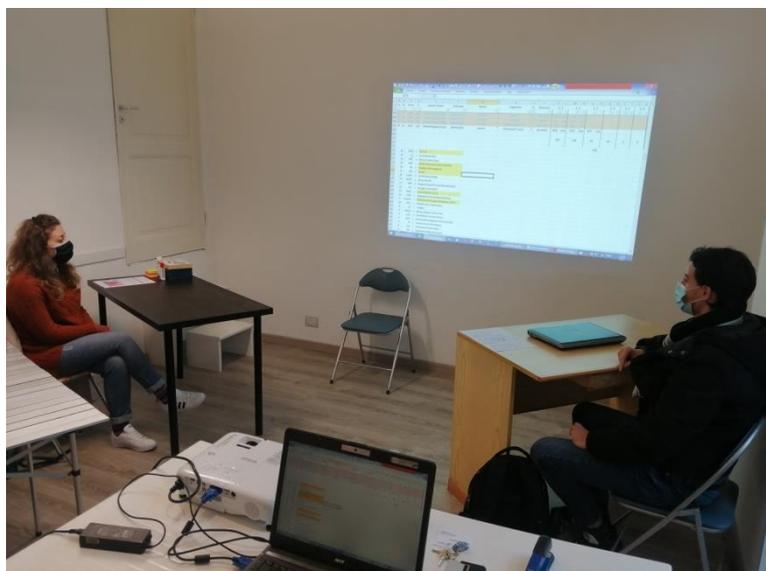


Collaborare
è Bologna

30 dicembre 2020

Completata la formazione ai tutor digitali sulle pratiche del Porto informatico

La riunione con il terzo gruppo di *tutor digitali* completa il loro percorso di formazione sulle pratiche del *Porto informatico*, in particolare su quelle che presumiamo saranno maggiormente utilizzate nel prossimo gennaio, ovvero l'uso di Federa e S.P.I.D., l'iscrizione all'asilo, secondo la procedura prevista dal **COMUNE DI BOLOGNA**, e l'iscrizione alle scuole elementari e medie, secondo la procedura prevista dal Ministero dell'Istruzione.



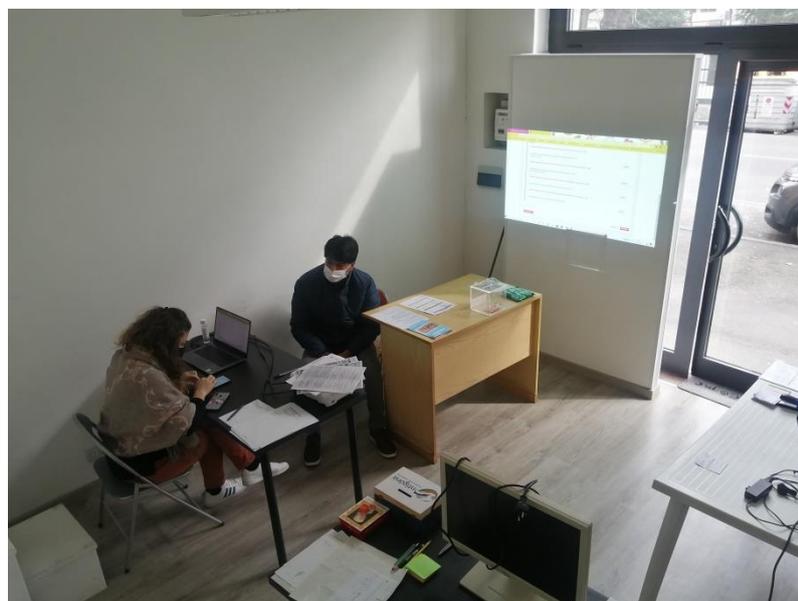
Collaborare
è Bologna

8 gennaio 2021

Debuttano i tutor digitali del Porto informatico

Rita è la prima dei volontari del **COMUNE DI BOLOGNA** a misurarsi con un vero utente del *Porto informatico*, aiutandolo nell'iscrizione del figlio alla scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2021/2022.

Dopo Rita, hanno finora contribuito al progetto anche Paolo Ottavio, e soprattutto Havie e Valentina. In particolare, Valentina sta portando avanti da sola il progetto nelle circostanze in cui Paolo Stollagli non possa essere operativo in prima persona.



Il Porto informatico è presentato alla Tavola Valdese

A distanza di sei anni dall'ultimo, controverso, rapporto con il finanziamento dell'8 x 1.000 della Chiesa Valdese, Antigóna torna a presentare un progetto a quest'importante istituzione. L'unica nostra iniziativa attualmente pronta per essere sottoposta all'attenzione dei Valdesi era *Il porto informatico*, e quindi su d'esso abbiamo puntato, enfatizzandone il lato linguistico e culturale rispetto a quello strettamente informatico. Per varie ragioni, consideriamo già in partenza come assai incerto l'esito di questa domanda di finanziamento: ma la valutazione è stata che fosse comunque importante che Antigóna si rimettesse in gioco in qualche maniera in occasione di questo bando.



29 gennaio 2021

Un'altra volontaria del Servizio Volontario Europeo in Polonia!

Con un po' di ritardo rispetto all'inizio del periodo di volontariato, ritardo dovuto a difficoltà di comunicazione con l'organizzazione d'accoglienza, finalmente Antigóna può registrare ufficialmente il suo 28esimo progetto di mobilità internazionale giovanile. Yanelkis opererà fino al prossimo mese di giugno a Breslavia, realizzando laboratori ecologici interattivi con bambini, dove scienza ed ecologia si fondono per far comprendere ai piccoli, dai 7 ai 13 anni d'età, come funziona la natura attorno a loro. Con gli adulti invece, sta sviluppando gruppi di discussione sullo sviluppo sostenibile. Le attività di Yanelkis si svolgono all'interno di vari *centri d'attività locale* convenzionati con l'organizzazione ospitante e nostra partner, la **FONDAZIONE OMNIVEDA**. Il progetto ha un titolo che francamente non è facile tradurre in Italiano, e pertanto lo lasciamo in Inglese: *E(co)-C(o-learning)-O(pportunities) roots*.



Terminato il volontariato di gruppo di Valerio, tutte le attività d'Antigóna nel quadro del Servizio Volontario Europeo sono raggruppate nell'Europa centrale.



1 febbraio 2021

Il porto informatico festeggia quota 300

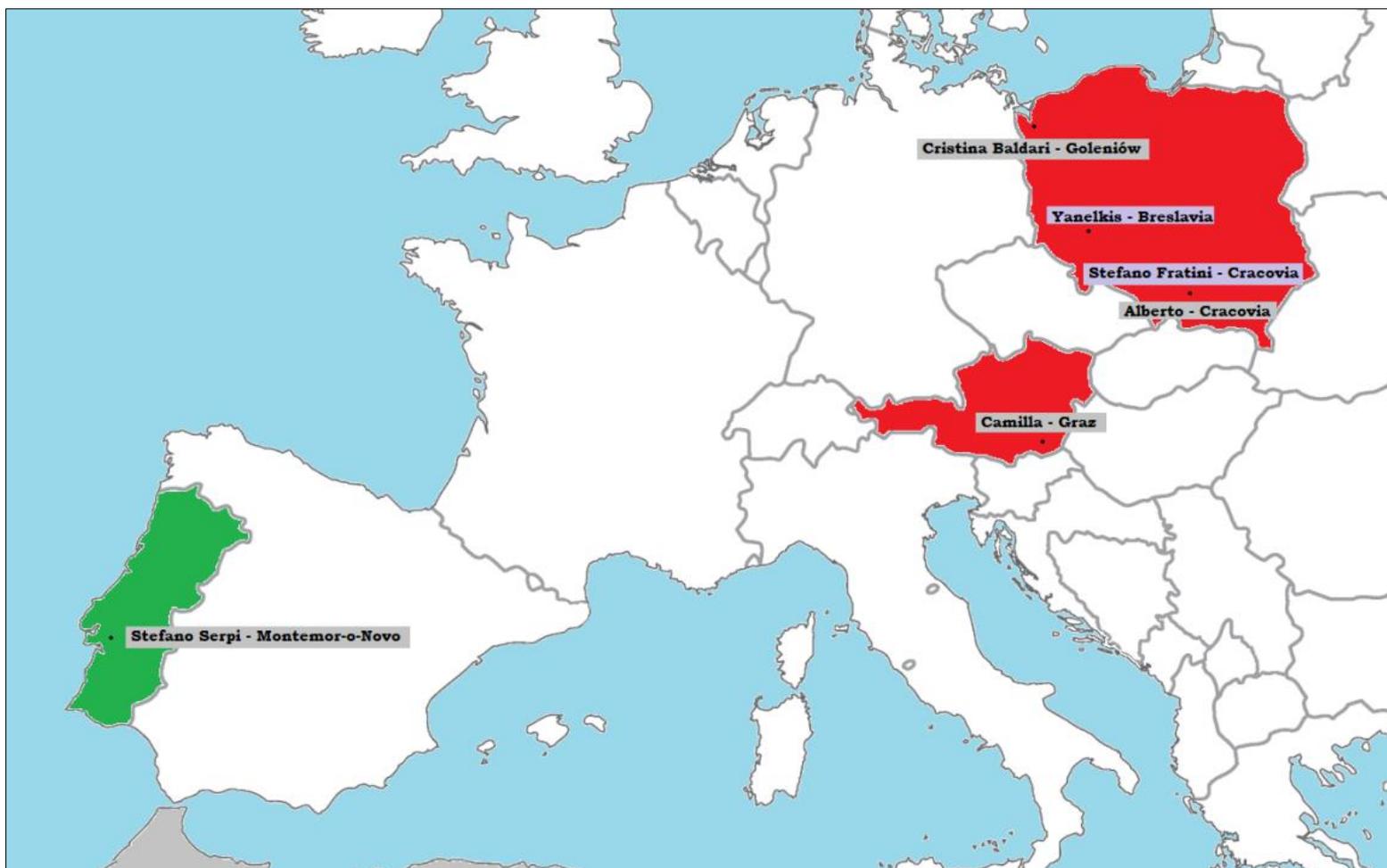
A quasi un anno dalla sua inaugurazione, *Il porto informatico* riceve la sua utente numero 300. Si tratta di Hanane, venuta a trovarci con suo marito Saad per capire come attivare il *cashback* sul suo cellulare. La loro è una storia articolata. Saad è arrivato in Italia nel lontano 1997, trovando lavoro come operaio metalmeccanico. Hanane invece è arrivata separatamente nel 2003. La coppia s'è dunque conosciuta in Italia. Tornati in Marocco, paese d'origine d'entrambi, per sposarsi, Saad è rientrato in Italia subito, grazie al permesso di soggiorno, mentre Hanane ha atteso le pratiche di ricongiungimento familiare, per poi ottenere la cittadinanza italiana. Ora Hanane lavora come addetta alle pulizie in una casa di riposo, mentre Saad s'occupa di commercio di vestiti. Non hanno ancora preso una decisione finale, ma pensano di rimanere a vivere in Italia per sempre.



3 febbraio 2021

Antigóna ignorata, come spesso succede, dal Quartiere Porto-Saragozza

Il Quartiere Porto-Saragozza lancia un bando rivolto a entità non-profit per la concessione di contributi economici finalizzati alla realizzazione di progetti di contrasto al *digital divide*, cioè, in pratica, ciò che fa Antigóna con *Il porto informatico*. Come già accaduto negli anni scorsi, non possiamo partecipare al bando perché in passato, e anche attualmente, riceviamo già un contributo economico da parte di soggetti pubblici (il **COMUNE DI BOLOGNA**). Ma ciò che c'indigna è la sensazione d'essere ignorati ogni volta che il quartiere ha qualche risorsa da mettere a disposizione degli enti non-profit, mentre le articolazioni dello stesso quartiere (l'Ufficio Scuola e il Servizio Sociale) fanno ampio ricorso al *Porto informatico* nelle occasioni in cui sono loro ad aver bisogno d'aiuto informatico nel rapporto con i cittadini. Anziché sostenere chi da anni sta svolgendo quest'attività a favore degli abitanti del quartiere, maturando in esperienza e cercando di migliorare e ampliare la nostra gamma d'interventi per essere sempre più utili, la pubblica amministrazione preferisce assegnare le risorse a soggetti sempre nuovi, mettendoli quasi in competizione tra loro. Abbiamo inviato una lettera di lamentela a fronte di questa situazione, dichiarandoci disponibili a rientrare in gioco in sede di coprogettazione una volta che siano stati ufficializzati gli esiti del bando.



15 marzo 2021

Antigóna riespande gli orizzonti del suo Servizio Volontario Europeo

Grazie a Stefano Serpi, Antigóna allarga gli orizzonti del suo progetto *Servizio Volontario Europeo* verso ovest, al Portogallo, più precisamente alla cittadina di Montemor-o-Novo. È qui che Stefano Serpi s'è incorporato allo staff dell'associazione di sviluppo locale **MARCA**, per partecipare, fino a dicembre, alla parte più strettamente ambientale del progetto *Rurale.com*. L'obiettivo del progetto è quello di permettere ai giovani europei di vivere un'esperienza formativa a carattere non formale, attraverso la loro partecipazione alle attività di piantumazione, coltivazione ed educazione ambientale riferite a specie vegetali native del Portogallo, e, contestualmente, di controllo ed eradicazione d'altre piante alloctone invasive.